

Embargo: 09:45 (ora italiana) 4 maggio 2020

IHS MARKIT PMI® SETTORE MANIFATTURIERO ITALIANO

Contrazione senza precedenti della produzione a causa delle restrizioni per contenere il coronavirus

PUNTI SALIENTI

Livello minimo storico dell'Indice PMI principale

Riduzione più veloce della produzione e dei nuovi ordini in più di 22 anni di raccolta dati

Tagli occupazionali al tasso maggiore da aprile 2009

Dati raccolti tra il 7 e il 23 aprile 2020.

Il Covid-19 ha causato ad aprile un inasprimento della contrazione del settore manifatturiero italiano, con un peggioramento delle condizioni operative al tasso maggiore da giugno 1997, data di inizio dell'indagine. Anche la produzione e i nuovi ordini, per via delle chiusure delle aziende e delle misure di emergenza che hanno avuto un forte impatto sul settore, sono diminuiti al tasso più veloce in oltre i 22 anni di storia dell'indagine. Allo stesso tempo, le imprese manifatturiere hanno ridotto ulteriormente la loro forza lavoro e al tasso maggiore da aprile 2009.

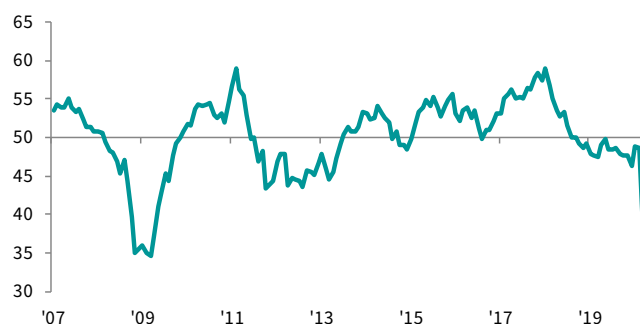
L'Indice PMI® (Purchasing Managers Index®) IHS Markit del settore manifatturiero italiano – che con una sola cifra dà un'immagine degli sviluppi delle condizioni generali del settore manifatturiero – ha registrato ad aprile 31.1, in diminuzione da 40.3 di marzo, segnalando un forte crollo delle condizioni operative del settore manifatturiero italiano. Il valore di aprile rappresenta l'indice più basso mai registrato in oltre i 22 anni di raccolta dati.

L'ennesima contrazione della produzione e dei nuovi ordini è stata la causa del peggioramento. L'Indice destagionalizzato della Produzione ha riportato un calo mensile di 16.4 punti sino a raggiungere il nuovo record negativo, e segnalando la maggiore riduzione della produzione mai registrata. Allo stesso modo, i nuovi ordini sono diminuiti per il ventunesimo mese consecutivo e al tasso più veloce in più di venti anni di raccolta dati. Le aziende campione hanno collegato la riduzione della produzione e dei nuovi ordini all'impatto sull'attività economica della diffusione del Covid-19.

Conseguentemente alle simili restrizioni in atto nei paesi limitrofi, le esportazioni sono diminuite notevolmente al tasso

Settore Manifatturiero Italiano

sa, >50 = miglioramento rispetto al mese scorso



più veloce mai registrato in precedenza.

Allo stesso tempo, le aziende campione hanno ridotto i loro livelli del personale per l'undicesimo mese consecutivo, e al tasso di contrazione che è stato il maggiore da aprile 2009. Il lavoro in eccesso è rimasto generalmente invariato, anche se i minori ordini ricevuti hanno alleviato la pressione sulla capacità.

Conseguentemente alla minore esigenza di produzione, le aziende hanno ridotto notevolmente la loro attività di acquisto, con i dati di aprile che hanno mostrato il declino maggiore da quando è iniziata la raccolta dei dati a metà 1997. Aumentano le giacenze a causa del crollo della produzione e l'impossibilità dei clienti di completare gli acquisti per via delle restrizioni. Le giacenze degli acquisti sono aumentate al tasso più veloce mai registrato prima, mentre quelle dei prodotti finiti sono incrementate al tasso più veloce da giugno 2019.

Continua la diffusione delle interruzioni nella catena di fornitura, i tempi medi di consegna dei fornitori si allungano infatti al tasso più elevato nei quasi 23 anni di storia dell'indagine.

Allo stesso modo, per il terzo mese consecutivo diminuiscono i prezzi d'acquisto a causa del prezzo più basso del petrolio e delle materie prime. Il tasso di declino è rallentato rispetto a marzo ma è rimasto in generale solido. Anche i prezzi alla vendita sono diminuiti e al tasso più rapido da agosto 2009.

Infine, migliorano ad aprile le previsioni sulla produzione dell'anno prossimo e il livello di ottimismo ha raggiunto il livello più alto in tre mesi. Le aziende campione hanno collegato l'ottimismo alla speranza di una ripresa tempestiva dell'economia globale.

COMMENTO

Lewis Cooper, Economist di IHS Markit che elabora il report Markit PMI® Settore Manifatturiero in Italia, ha dichiarato:

“Ad aprile il Covid-19 continua la sua forte influenza negativa sul settore manifatturiero italiano, con le condizioni operative che peggiorano al tasso maggiore negli oltre 22 anni di raccolta dati. La produzione manifatturiera è diminuita ad un tasso senza precedenti, con il rispettivo Indice destagionalizzato della produzione che è crollato al nuovo record negativo conseguentemente alla riduzione dei nuovi ordini ricevuti. Le aziende campione hanno prevalentemente collegato la riduzione della produzione e dei nuovi ordini alla pandemia da Covid-19.

Le aziende hanno continuato a ridurre il loro personale al tasso più veloce dall'apice della crisi finanziaria di aprile 2009. Il campione intervistato ha principalmente attribuito ciò alle deboli condizioni della domanda, considerando comunque che qualcuno ha fatto riferimento all'utilizzo della cassa integrazione.

In termini generali, i dati PMI hanno sottolineato un forte danno al settore manifatturiero italiano mai osservato finora causato dalla pandemia da coronavirus. Con le restrizioni governative ancora in programma almeno per le prossime settimane, e probabilmente non sollevate completamente per svariati mesi, è possibile che la tendenza della contrazione non cambierà notevolmente nel prossimo futuro in quanto le aziende stanno facendo i conti con le chiusure a livello sia nazionale che estero.”

CONTATTI

IHS Markit

Lewis Cooper
Economist
T: +44-1491-461-019
lewis.cooper@ihsmarkit.com

Katherine Smith
Corporate Communications
T: +1-781-301-9311
katherine.smith@ihsmarkit.com

Angelo Garofano,
Senior Panel Manager
Telephone +44 1491 461 025
angelo.garofano@ihsmarkit.com

Metodologia

Il rapporto IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Italiano è basato su dati raccolti da questionari mensili compilati dai responsabili acquisti di 400 aziende manifatturiere italiane. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il loro numero di dipendenti unitamente al loro contributo al prodotto interno lordo.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte positive più la metà delle risposte "invariato". Gli indici creati dal rapporto sono utili indicatori economici che mostrano la principale tendenza delle variazioni in corso. Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

Il Purchasing Managers' Index (PMI)® si basa su cinque indici individuali aventi i seguenti pesi: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%, Indice dei Tempi di Consegna invertito in modo che si muova proporzionalmente.

I dati di aprile 2020 sono stati raccolti dal 7 al 23 aprile 2020.

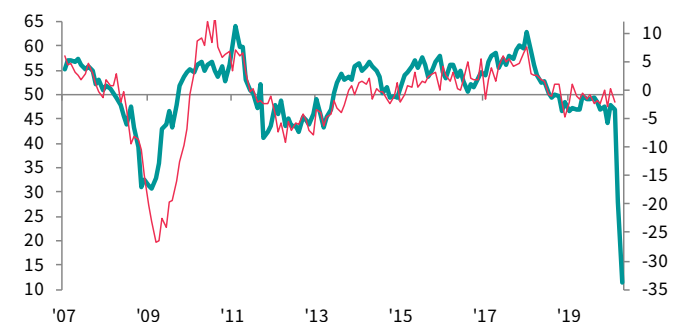
Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@ihsmarkit.com.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale per il rapporto appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Indice di Produzione

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso



Fonti: IHS Markit, ISTAT.